

# «Botta cambi idea su piazza Matteotti»

*I residenti: «Nel piano conta solo il parcheggio»*

**L'ARCHITETTO** Mario Botta ha presentato le modifiche al progetto originario su piazza Mazzini. Ma perché non rivede anche i progetti su piazza Roma e piazza Matteotti? Se lo chiedono gli esponenti del Comitato per piazza Matteotti.

«All'incontro pubblico organizzato dal Comune nel quale era stato annunciato che l'architetto Botta avrebbe illustrato le rielaborazioni dei progetti su Piazza Roma, Piazza Mazzini e Piazza Matteotti — scrivono i membri del Comitato in una nota — si è parlato solo di Piazza Mazzini: l'unica per la quale Botta ha presentato modifiche. Ci si chiede se e quando predisporrà nuovi elaborati per piazza Matteotti e piazza Roma. Dal dibattito con la cittadinanza sono emerse perplessità che in linea generale valgono anche per le altre piazze; soprattutto il limite di mandato di cui soffre l'incarico affidato a Botta: vincolato per piazza Mazzini all'indicazione del Comune di recuperare e riattivare i vecchi bagni sotterranei a vetrina dell'offerta turistica modenese; vincolato per Piazza Matteotti e Piazza Roma all'indicazione del Comune di realizzare parcheggi nel sottosuolo. E' evidente che l'opera dell'architetto viene limitata al compito di ornare architettonicamente dei consistenti interventi edilizi decisi da altri. Ma da



chi? — si chiedono gli abitanti di piazza Matteotti — Introducendo l'incontro, la presidentessa della circoscrizione Centro Storico ha ricordato la scelta del Consiglio Comunale di dare destinazioni specifiche alle Piazze per valorizzarne la loro funzione di luogo so-

ciale e di incontro, individuando Piazza Matteotti come la piazza delle famiglie, delle bambine e dei bambini. Il consiglio comunale, per piazza Matteotti, aveva dato all'architetto Botta, con delibera 19-11-07, mandato di: «rispondere alla sollecitata esigenza di

**«Sinagoga, facciata su via Coltellini»**  
**IL progetto di Mario Botta su piazza Mazzini non rispetta la storia della città. Lo afferma il presidente della Consulta storico artistica Emilio Salemme: «La facciata principale è sempre stata su via Coltellini, perché nel 1869, al momento del progetto, piazza Libertà (poi diventata piazza Mazzini) non c'era: fu costruita solo nel 1892, con annesso giardino».**

creare nel pieno del centro un luogo adatto a e per i bambini, punto di riferimento per le famiglie... tale destinazione consentirà di utilizzare gli spazi della piazza in occasioni particolari per manifestazioni specifiche... preservando gran parte delle alberature ad alto

fusto e con esse il prezioso patrimonio di ombra per il centro storico» mentre l'ipotesi del parcheggio rimaneva «fondamentale elemento da indagare».

**VICEVERSA** Botta progetta di costruirvi un garage per 200 auto. Duecento auto sono tante, ed in Piazza Matteotti esiste già il garage realizzato nell'ex cinema Odeon. A pochi passi, c'è il garage realizzato in via Rismondo. Le auto parcheggiate in piazza ed in via Taglio ( si presume dai residenti cui secondo il Comune sarebbero destinati tutti i garages menzionati) l'altra sera erano poco meno di 90. E' evidente che l'enorme capienza cui mira il progetto Botta è destinata ad assorbire ben più del fabbisogno dei residenti, dato che per quelli ad ovest di via Ganaceto sarà più conveniente parcheggiare in Piazza d'Armi - Novi Sad. Insomma, il progetto va in una direzione palesemente diversa da quella pubblicamente deliberata e dichiarata dal Comune, dato che un enorme parcheggio interrato sotto una piazza desertificata peggiora la fruibilità del luogo da parte di famiglie, i bambini, bambine, cittadini. E' Sitta che dice a Botta cosa fare? Il Consiglio Comunale è d'accordo? La delibera 19.11.07 è stata revocata? Prima di spendere centinaia di migliaia di euro in progetti e milioni di euro dei cittadini in opere occorrebbe chiarire la cosa».